

QUESITI RELATIVI AL BANDO

PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MURA STORICHE PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 1 AGOSTO 2016 N. 46 (CITTÀ MURATE DELLA TOSCANA)

aggiornati al 12/10/2017

QUESITO N. 1 DEL 18/09/2017:

1a - La pavimentazione del castello potrebbe rientrare tra gli interventi finanziabili? La pavimentazione in alcuni tratti è disconnessa, quindi l'accessibilità delle persone, soprattutto portatori di handicap, risulta disagiata.

1b - Potrebbe essere ammissibile un intervento per rendere più accessibile un parcheggio che si trova all'esterno del paese, a circa 250 metri, ed è uno dei due parcheggi del borgo? Anche in questo caso il suolo risulta disconnesso, quindi disagiata.

RISPOSTA AL QUESITO N. 1:

1a - Sì ai sensi dell'art. 1 della l.r. 46/2016 e dell'art. 1 del bando purché rientri in un progetto volto alla valorizzazione delle mura storiche e/o degli edifici in esse inglobati o ad esse connesse e che non sia diretto al mero restauro delle "mura storiche".

1b - No poiché non rientra fra gli interventi finanziabili ai sensi dell'art. 1 l.r. 46/2016 e art. 1 del bando.

QUESITO N. 2 DEL 18/09/2017:

Il progetto definitivo o esecutivo, allegato alla domanda da presentarsi entro il 14.10.2017, deve obbligatoriamente già essere corredato di tutte le autorizzazioni/pareri vincolanti (autorizzazione Sismica, parere Soprintendenza ecc.) o le stesse possono essere acquisite dopo l'eventuale ammissione a contributo?

RISPOSTA AL QUESITO N. 2:

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 46/2016 e dell'art. 2, comma 1, del bando possono presentare domanda di concessione i Comuni che, al momento della presentazione della stessa, abbiano approvato il progetto definitivo o il progetto esecutivo redatti e verificati ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Per cui si rinvia alla disciplina prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 50/2016.

QUESITO N. 3 DEL 20/09/2017:

Sono ammissibili interventi quali:

3a - Manutenzione del camminamento sulle mura, che è l'attrazione più visitata del borgo?

3b - Acquisto di montascale per disabili (un montascale per il museo - essendo quello attualmente in uso obsoleto- e due montascale per i camminamenti sulle mura – al momento sprovviste di montascale, pertanto inaccessibili ai disabili-)?

RISPOSTA AL QUESITO N. 3:

3a - Sì, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 46/2016 e dell'art. 1 del bando purché rientri in un progetto volto alla valorizzazione delle mura storiche e/o degli edifici in esse inglobati o ad esse connesse, mediante il ripristino dell'accessibilità dei luoghi e la creazione di percorsi culturali, che non sia diretto al mero restauro delle "mura storiche";

3b - Sì, ai sensi degli artt. 1 e 5, comma 1, lett. e) della l.r. 46/2016 e degli artt. 1 e 6, comma 2, lett. e) del bando.

QUESITO N. 4 DEL 4/10/2017:

L'intervento deve ricadere su proprietà pubbliche o si può intervenire su proprietà private con gli accordi dovuti per legge?

RISPOSTA AL QUESITO N. 4:

Facendo anche riferimento all'edizione 2016 dell'avviso "Città Murate" si rileva che sono stati ammessi a valutazione progetti ricadenti su proprietà private, messe a disposizione dell'amministrazione comunale proponente domanda di contributo, attraverso atti convenzionali che ne autorizzavano la pubblica fruizione a tempo indeterminato. In tal caso la domanda di contributo deve essere corredata di tutta la documentazione concernente gli accordi in vigore fra amministrazione comunale e proprietà privata.

QUESITO N. 5 DEL 10/10/2017

Il documento di cui all'art. 3 lett. g *"attestazione sottoscritta del responsabile dei servizi finanziari indicante in modo dettagliato le modalità di copertura finanziaria della quota residua a carico del bilancio del comune"*, deve comprendere il numero degli accertamenti o è sufficiente indicare dove la somma trova copertura? Cosa si intende per *"modo dettagliato"*?

RISPOSTA AL QUESITO N. 5:

L'attestazione di cui all'art. 3, comma 3, lett. g) del bando deve indicare in modo dettagliato le modalità di copertura della quota del quadro economico complessivo del progetto che, in esito al procedimento di determinazione dell'importo del contributo descritto all'art. 7 del bando, residua a carico del bilancio del Comune (almeno il 20% della spesa ammissibile). Pertanto, l'amministrazione richiedente deve attestare la natura e provenienza delle risorse proprie, con cui intende autofinanziare il progetto in caso di ammissione a compartecipazione da parte del Consiglio regionale, ad esempio: con accensione di mutuo, con entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, con proventi da sponsorizzazioni, con finanziamenti da privati, ecc. non essendo sufficiente un'attestazione generica.

QUESITO N. 6 DEL 12/10/2017

È possibile prevedere un intervento di solo acquisto di montascale mobili a cingoli, che consenta l'accessibilità al camminamento sulle mura anche alle persone con disabilità?.

RISPOSTA AL QUESITO N. 6:

Se l'acquisto di montascale non è inserito in un intervento a sostegno della valorizzazione delle mura storiche, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali, per il quale al momento della presentazione della domanda sia stato approvato il progetto definitivo o il progetto esecutivo redatto e verificato ai sensi del d.lgs. 50/2016, non è possibile presentare domanda ai sensi degli artt. 3, comma 1, l.r. 46/2016 e 2, comma 1, del bando.

QUESITO N. 7 DEL 12/10/2017

È possibile partecipare con il progetto presentato nell'edizione del bando 2016, giudicato idoneo ma non ammesso a finanziamento? I lavori di tale progetto hanno già avuto inizio. La loro ultimazione è prevista nel maggio 2018.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7:

Ai sensi dell'art. 6 bis, comma 3, della l.r. 46/2016 e dell'art. 2, comma 3, del bando non possono presentare domanda i Comuni che hanno ottenuto l'intero ammontare del finanziamento riconosciuto con la procedura di concessione di cui all'art. 2 della l.r. 46/2016 per l'anno 2016 ed ai sensi dell'art. 5, comma 4, del bando sono dichiarate inammissibili le domande relative ad interventi aggiudicati anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 46/2016 (2 agosto 2016). Conseguentemente un Comune può presentare domanda di concessione per l'anno 2017 sulla base del progetto presentato per l'edizione 2016. Tale domanda, se ritenuta ricevibile e ammissibile ai sensi degli artt. 4 e 5, comma 4, del bando, sarà sottoposta alla nuova procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 6 del medesimo.